



**APQ Regione Campania "Area Interna – Cilento Interno"
INTERVENTO COD. 5.1 – "CIRCUITI CILENTANI"
POR CAMPANIA FESR 2014/2020 – ASSE 6 – O.S. 6.8 – AZIONE 6.8.3**

CUP H19B20000020008

SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI ROCCADASPIDE
Provincia di Salerno

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SVILUPPO DEL PIANO DI MARKETING
(FASE 3A) - CUP H19B20000020008**

Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Tommaso Maria Giuliani

AREA TECNICA – SETTORE LL.PP.

Via G. Giuliani, 6 – CAP 84069 Roccamare (SA) – Tel. +39 0828948201

<http://www.comune.roccadaspide.sa.it/> e-mail: llpp@comunedioccamare.it

P.E.C.: protocollo@pec.comune.roccadaspide.sa.it

Indice

PARTE PRIMA	2
ART. 1 – DEFINIZIONI E CONTENUTO DEL CONTRATTO	2
ART. 2 – OGGETTO DELL’APPALTO	2
ART. 3- INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI	2
ART. 4 – CORRISPETTIVO	2
ART. 5 – DURATA DEL CONTRATTO	3
ART. 6 – DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE. STIPULA DEL CONTRATTO	3
ART. 7 – GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE	3
ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	4
ART. 9 – MODALITÀ DI PAGAMENTO - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	5
ART. 10 – OBBLIGHI ED ONERI DELL’AGGIUDICATARIO NELL’ESECUZIONE DEL SERVIZIO	5
ART. 11 – POSSIBILITÀ DI VARIANTI AI SERVIZI	7
ART. 12 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	7
ART. 13 – PENALI E CAUSE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA	7
ART. 14– SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI	8
ART. 15 – FORZA MAGGIORE E SOSPENSIONE TEMPORANEA. RECESSO DAL SERVIZIO	8
ART. 16 – SPESE CONTRATTUALI E ONERI DIVERSI	8
ART. 17 – VINCOLI	9
ART. 18 – BREVETTI E DIRITTI D’AUTORE	9
ART. 19 – DIRITTI, PROPRIETÀ E RISERVATEZZA SUI PRODOTTI DELL’ATTIVITÀ	9
ART. 20 – VIGILANZA SULL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO	10
ART. 21 - RESPONSABILITÀ	10
ART. 22 – OBBLIGO DI INFORMAZIONE	11
ART. 23 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI	11
ART. 24 - TUTELA DEI LAVORATORI	11
ART. 25 – ACCETTAZIONE DEI SERVIZI FORNITI	11
ART. 26 – GARANZIE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE EFFETTUATE	11
ART. 27 – STANDARD DI QUALITÀ E FORMATO DEI DATI	12
ART. 28 – ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE	12
ART. 29 – SOTTOSCRIZIONE CLAUSOLE ONEROSE	12
PARTE SECONDA – SPECIFICHE TECNICHE	12
ART. 30 – OBIETTIVI DEL PROGETTO	12
ART. 31 – RIFERIMENTI NORMATIVI E METODOLOGICI	13
ART. 32 – DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ	13
ATTIVITÀ 3.A.1 - ANALISI DI MERCATO	13

ATTIVITÀ 3.A.2 – OBIETTIVI PIANO DI MARKETING.....	13
ATTIVITÀ 3.A.3 – STRATEGIA DI COMUNICAZIONE	14
ART. 33 – GRUPPO DI LAVORO	14
ART. 34 – FORMATO E STRUTTURA DEI DATI.....	15

PARTE PRIMA

ART. 1 – DEFINIZIONI E CONTENUTO DEL CONTRATTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del SERVIZIO DI SVILUPPO DEL PIANO DI MARKETING – CUP H19B20000020008.

Ai fini della presente procedura di affidamento, si intende:

1. per Stazione Appaltante – Amministrazione: Comune di Roccadaspide;
2. per Appaltatore o Affidatario: soggetto a cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato;
3. per contratto: contratto di appalto di servizi che la Stazione Appaltante stipulerà con l'Affidatario;
4. per parti contraenti: il Comune di Roccadaspide e il soggetto affidatario;
5. per PEC: indirizzo di posta elettronica certificata dell'Affidatario.

ART. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del SERVIZIO DI SVILUPPO DEL PIANO DI MARKETING – CUP: H19B20000020008.

ART. 3- INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il servizio dovrà essere svolto in conformità alle scelte concordate con la Stazione Appaltante. Nello svolgimento dell'incarico l'affidatario dovrà rapportarsi costantemente con il DEC (Direttore dell'esecuzione del contratto) il quale dovrà riferire al Responsabile Unico del Procedimento, seguendone le relative istruzioni.

L'affidamento riguarda:

- lo sviluppo di un piano di marketing, il quale possa promuovere e valorizzare la rete sentieristica, nonché i servizi afferenti ad essa, dei 29 Comuni dell'Area Interna Cilento Interno.

La parte seconda del presente capitolato dettaglia le attività da svolgere; le stesse attività dovranno essere assicurate con esclusiva organizzazione, responsabilità e rischio a carico dell'appaltatore ed eseguite a perfetta regola d'arte in conformità all'offerta presentata in sede di gara.

ART. 4 – CORRISPETTIVO

L'importo per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto è pari a **€ 42.000,00 (quarantaduemila/00) inclusi oneriprevidenziali ed oltre iva al 22% (se dovuta)**, fermo restando il ribasso offerto dalla ditta affidataria.

È fatto obbligo all'appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Il presente appalto, avendo ad oggetto servizi prevalentemente di natura intellettuale ai sensi del comma 3BIS dell'art.26 del d.lgs. n. 81/2008, da effettuare solo minimamente ed in parte assolutamente trascurabile presso la stazione appaltante, non richiede la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.

Resta, comunque, a carico dell'Appaltatore la dotazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza.

La copertura finanziaria dell'onere contrattuale conseguente è assicurata dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 17 del 9/5/2019 a firma del RUA Dott.ssa Simonetta De Gennaro, con cui è stato ammesso a finanziamento l'intervento.

L'importo dell'appalto comprende e compensa altresì:

- le spese relative alla retribuzione onnicomprensiva del gruppo di lavoro, degli esperti/consulenti/operatori ed assistenti (laureati e diplomati) per le attività da svolgersi;
- le spese relative alla stipula di polizze assicurative, alle spese di viaggio, di trasporto, di vitto, di alloggio, ecc.
- le spese per garantire l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro in conformità alle disposizioni fissate dalla normativa vigente in materia;
- le spese di funzionamento, di gestione, di organizzazione, di locazioni.

Il prezzo contrattuale deve intendersi onnicomprensivo di oneri fiscali e di ogni altro onere dovuto dall'Appaltatore sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto; con tale importo l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con il Capitolato e il successivo contratto per tutto quanto occorre per fornire compiutamente le prestazioni richieste. Tale prezzo, uguale o inferiore al corrispettivo a base di gara sopra indicato, non essendo ammesse offerte in aumento, resterà fisso e invariabile per tutta la durata del contratto.

Le attività a cura dell'Appaltatore dovranno essere rendicontate e trasferite all'Amministrazione appaltante che curerà i rapporti con la Regione Campania secondo il Manuale di attuazione POR CAMPANIA FESR 2014/2020.

L'Amministrazione può, comunque, recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1671 C. C., dandone comunicazione a mezzo PEC, tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute e delle prestazioni già convenientemente eseguite e collaudabili.

ART. 5 – DURATA DEL CONTRATTO

Il tempo previsto per l'espletamento delle attività oggetto del presente Capitolato è di 60 (sessanta) giorni consecutivi e continuativi. I tempi del servizio in oggetto dovranno comunque essere vincolati con i servizi delle altre due fasi, come stabilito dal cronoprogramma. L'inizio delle attività viene certificata dal RUP a seguito della stipula del contratto, a meno che non ricorrano ragioni di urgenza per cui tale avvio è disposto in pendenza della stipula del contratto.

ART. 6 – DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE. STIPULA DEL CONTRATTO

L'appaltatore dovrà presentare la documentazione che la Stazione appaltante chiederà ai fini della stipula del contratto e dovrà produrre apposita cauzione ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. La stipulazione del contratto è disciplinata dal D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione inviterà con comunicazione inviata a mezzo PEC l'aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto di gara.

ART. 7 – GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'Aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" ai sensi dell'art. 103 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.lgs 50/2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tantipunti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al

venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'aggiudicatario. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.lgs 50/2016, per la garanzia provvisoria.

L'Ente Appaltante avrà il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica del personale nei luoghi dove viene prestato il servizio. Il Committente potrà incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

La garanzia definitiva a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.lgs 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data della regolare esecuzione o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la cauzione viene prestata dalla capogruppo ovvero in caso di ATI dalla mandataria.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore del Committente, l'appaltatore è tenuto al reintegro entro quindici giorni dalla richiesta dello stesso, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

ART. 8 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile unico del procedimento è l'Ingegnere Tommaso Maria Giuliani nella qualità di responsabile dell'Area Tecnico-Settore II.pp. del Comune di Roccaspide.

Allo stesso sono affidati tutti i compiti previsti dalla normativa vigente e dai relativi regolamenti.

Tenuto conto dell'articolazione e della complessità delle attività del progetto, il medesimo avrà il compito di coordinare e raccordare tutti i soggetti affidatari delle attività, pertanto potrà avvalersi, nel corso dello svolgimento dei servizi, anche di strutture di supporto al RUP, così come definite dalla normativa vigente.

ART. 9 – MODALITÀ DI PAGAMENTO - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

I pagamenti saranno effettuati su richiesta dell'Appaltatore e sulla base di specifici stati di avanzamento delle attività in conformità ai seguenti criteri:

- Anticipazione: in misura pari al 20% (venti per cento) dell'importo di aggiudicazione, IVA inclusa, da corrisponderci entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo inizio della prestazione.
- Saldo: di importo pari al residuo. La corresponsione del saldo avverrà a conclusione dell'appalto ed entro 30 (trenta) giorni dall'esito positivo della verifica di conformità.

La rendicontazione delle attività realizzate dovrà avvenire mediante produzione di dettagliate relazioni descrittive delle attività svolte nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato.

Il pagamento a saldo è subordinato all'acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione dei servizi resi e di conformità qualitativa e quantitativa delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite nonché della documentazione attestante l'adempimento degli obblighi di legge.

Tutti i pagamenti, successivamente alle verifiche sopra indicate, sono subordinati all'emissione di regolare fattura elettronica, alla verifica della regolarità amministrativa della documentazione presentata, e saranno effettuati dopo che siano state detratte le eventuali penalità in cui l'appaltatore sia eventualmente in corso.

Tutti i pagamenti sono altresì subordinati all'acquisizione del modello D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) e al rilascio da parte dell'appaltatore delle dichiarazioni previste.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., concernente il Piano Straordinario contro le mafie, l'Appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente Capitolato, mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A..

Per la presente gara l'Appaltatore deve dichiarare che per tutti i pagamenti ha costituito apposito conto corrente bancario o postale con indicazione dell'istituto bancario o sede postale, sul quale l'Amministrazione accrediterà le liquidazioni degli acconti e della rata di saldo intestati a favore dell'appaltatore. Devono, altresì, essere indicate eventuali persone delegate a operare sul conto corrente.

Tutti i movimenti finanziari relativi alle prestazioni in oggetto, salvo quanto previsto al comma 3 dell'articolo 3 della citata legge 136/2010, saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo all'investimento in oggetto. A tal riguardo si precisa che il CUP dell'intervento in oggetto è il seguente:

CUP H19B20000020008.

Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non presentate o non ricevute e quindi rifiutate. L'accertamento di eventuali inadempienze e l'applicazione delle conseguenti penalità sono regolati dagli articoli successivi.

I pagamenti saranno comunque subordinati all'erogazione ed all'accredito delle somme da parte della Regione Campania al Comune di Roccadaspide, successivamente alle verifiche tecnico-amministrativo-contabili effettuate dalla stessa ai sensi del "Manuale di attuazione POR CAMPANIA FESR 2014/2020".

ART. 10 – OBBLIGHI ED ONERI DELL'AGGIUDICATARIO NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Fatti salvi tutti gli altri obblighi di cui al presente Capitolato, e ferma ogni altra sua responsabilità, l'appaltatore dovrà:

- garantire la continuità del servizio;
- essere in possesso di tutto quanto necessario per la completa e perfetta prestazione del servizio oggetto del presente;

- rendersi disponibile, secondo tempi ed esigenze eventualmente rappresentati dalla Stazione Appaltante, per incontri, momenti di raccordo o partecipazione a gruppi di lavoro;
- rimodulare su richiesta del Responsabile del Procedimento, le modalità di attuazione del progetto;
- relazionare periodicamente sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, i prodotti forniti, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento delle attività e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del contratto;
- permettere controlli e ispezioni da parte degli organi a ciò preposti (Commissione Europea, Stato, Servizi ispettivi della Regione, servizi regionali preposti al Controllo di 1° livello e 2° livello, ecc.);
- utilizzare in modo evidente nell'ordine indicato nel Reg. (CE) 1159/00 e nella DRG 714 del 20/02/03, il logo dell'Unione Europea e gli altri loghi previsti;
- contribuire alla compilazione con cadenza mensile delle schede di monitoraggio degli interventi, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione degli stessi, unitamente alla relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si sia frapposto alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
- consentire verifiche periodiche sull'effettivo rispetto degli obblighi assunti;
- osservare, oltre che le prescrizioni contrattuali, tutta la vigente normativa in materia di appalti di servizi e forniture e delle altre disposizioni di legge in materia di contratti delle amministrazioni pubbliche e di contabilità dello Stato;
- eseguire le attività ed erogare i servizi affidatigli a perfetta regola d'arte con magisteri e in conformità alle prescrizioni, agli ordini di servizio e alle indicazioni che saranno ritenuti necessari ad insindacabile giudizio del Responsabile del procedimento o di persona dallo stesso indicata, all'atto della consegna e durante l'esecuzione delle attività oggetto del contratto; ciascuna categoria di prodotti e di servizi dovrà essere eseguita ed erogata secondo le modalità riportate nel contratto e negli atti allo stesso allegati, senza nessuna facoltà dell'appaltatore di semplificare le modalità di esecuzione delle forniture e di erogazione dei servizi a scopo di realizzare economie.

Sono, inoltre, a carico dell'appaltatore:

- l'obbligo di fornire alla Stazione Appaltante, in occasione della richiesta di saldo, i dati statistici relativi alla manodopera impiegata ed ai lavori eseguiti, nonché tutte le altre notizie richieste dal Responsabile del procedimento;
- l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi, atta a consentire alla Stazione Appaltante lo svolgimento dei necessari accertamenti antimafia, ai sensi dell'art.91 del D.Lgs 159/2011

L'appaltatore è altresì responsabile:

- verso la Stazione Appaltante e i dipendenti della stessa, verso i propri dipendenti e verso chiunque dei danni che si verificassero a carico di persone e cose in conseguenza dell'erogazione dei servizi ed è tenuto al completo risarcimento degli stessi;
- verso i terzi per i danni che questi dovessero subire in dipendenza delle attività contrattuali nonché in seguito al venir meno di questi ai relativi obblighi ed oneri di vigilanza e di custodia;
- della violazione di diritti di brevetti o di diritti d'autore;

- di vizi, difetti e mancanza di qualità dei prodotti forniti e dei danni ad essi derivati in conseguenza di difetti vizi e carenze;
- dei danni derivanti da ritardata consegna, laddove il ritardo non sia imputabile a fatto della Stazione Appaltante, o da incompleta consegna o dal mal funzionamento dei prodotti realizzati e dei servizi erogati.

Sono inoltre a totale carico dell'affidatario:

- le spese per l'acquisizione di tutti i dati o quant'altro necessario alla realizzazione del servizio presso le Amministrazioni Comunali, l'Amministrazione Provinciale o la Regione;
- le spese per gli incontri periodici con la Stazione Appaltante o presso i Comuni interessati dalle attività.

Tutte le prestazioni avanti indicate non daranno diritto al riconoscimento di oneri speciali e/o di maggiori compensi rispetto a quelli già fissati per l'esecuzione del servizio.

ART. 11 – POSSIBILITÀ DI VARIANTI AI SERVIZI

Nessuna modificazione ai servizi appaltati può essere effettuata a iniziativa esclusiva dell'appaltatore. La violazione del divieto, salvo diversa valutazione del Responsabile del procedimento, comporta l'obbligo in capo all'appaltatore di ripristinare a sua cura e spese le difformità eseguite, fermo restando che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i servizi medesimi.

Il Responsabile del procedimento, durante l'esecuzione delle attività, può ordinare variazioni fino alla concorrenza di 1/5 in più o in meno dell'importo dell'appalto, e l'appaltatore è tenuto ad eseguire le richieste attività agli stessi patti, prezzi (in termini di congruità) e condizioni del contratto e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove attività.

Nel caso in cui si rendesse necessario dare corso a procedura di variante su ordine del Responsabile del procedimento, l'esecuzione resterà sospesa per il tempo necessario agli adempimenti relativi per quella parte di opere che interessa la variazione.

Non sono considerate varianti gli interventi disposti dal Responsabile del procedimento per risolvere aspetti di dettaglio, in più o in meno, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10% dei servizi di cui alle categorie delle attività appaltate e che comunque non comportino complessivamente un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera.

Il Responsabile del procedimento può sempre ordinare l'esecuzione delle attività in misura inferiore rispetto a quanto previsto nel progetto, nel limite di 1/5 dell'importo di contratto e senza che nulla spetti all'appaltatore a titolo di indennizzo.

ART. 12 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Affidatario deve svolgere i servizi di cui al presente capitolato in continuo contatto con il DEC (Direttore dell'Esecuzione del contratto).

ART. 13 – PENALI E CAUSE DI RISOLUZIONE ANTICIPATA

L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato dall'Appaltatore in funzione anche dei tempi previsti.

Qualora l'appaltatore non abbia eseguito esattamente e tempestivamente la prestazione dovuta, il Comune di Roccadaspide lo può costituire in mora ai sensi dell'art. 1219 del c.c. mediante intimazione o richiesta fattaper iscritto ovvero agire in giudizio in caso di ritardi o inadempimenti.

Allorquando l'appaltatore non abbia ottemperato a una qualunque delle previsioni del contratto o alle prescrizioni del contratto concernenti, tra l'altro, il personale da impiegare, i prodotti da fornire, i tempi da osservare per espletare i servizi agli enti locali e alle realtà economiche, l'Amministrazione ha la facoltà di applicare, salve le ipotesi di risoluzione del contratto, una penale proporzionata alla entità del disservizio sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,50% dell'importo contrattuale, per ogni episodio.

Nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel cronoprogramma consegnato in sede di gara, ovvero diversamente concordato con la Stazione Appaltante, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale pecuniaria pari **ad € 100,00 (eurocento/00)**. La penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo di appalto.

La Stazione Appaltante oltre all'applicazione della penale ha facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale. L'importo eventualmente dovuto dall'appaltatore a titolo di penalità sarà trattenuto dalla Stazione Appaltante in occasione del pagamento della rata di acconto o di saldo e, se del caso, sarà prelevato dal deposito cauzionale previsto.

ART. 14– SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

È vietato il subappalto del servizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese all'Amministrazione.

È vietata qualsiasi forma di cessione totale o parziale del contratto. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese all'Amministrazione.

È vietata la cessione dei crediti derivanti dall'esecuzione del contratto a terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1260, comma 2, c.c.. I crediti non possono formare oggetto di cessioni e di nessun atto di disposizione da parte dell'Aggiudicatario neanche a scopo di garanzia, né tantomeno possono essere incassati da soggetti diversi dall'Aggiudicatario che, quest'ultimo, abbia investito di un ruolo rappresentativo e/o gestorio. L'inosservanza di tale divieto costituisce causa di risoluzione contrattuale nonché di risarcimento di ogni danno e spese all'Amministrazione.

ART. 15 – FORZA MAGGIORE E SOSPENSIONE TEMPORANEA. RECESSO DAL SERVIZIO

Il servizio deve essere espletato in tutte le componenti e le prestazioni previste dal presente Capitolato e dal contratto di appalto, salvo cause di forza maggiore o eventi imprevisi e imprevedibili non imputabili all'appaltatore, al ricorrere dei quali l'appaltatore dovrà rendere tempestiva comunicazione in forma scritta. L'esecuzione del servizio resterà in tal caso temporaneamente sospeso per un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore o dell'evento temporaneo imprevedibile e imprevedibile non imputabile all'Appaltatore. Potranno autorizzarsi sospensioni temporanee allorquando siano state concordate con l'Appaltatore quelle variazioni del servizio ritenute opportune in relazione a particolari esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione delle attività.

La prosecuzione delle varie fasi e attività previste nel presente capitolato può essere temporaneamente sospesa, anche in relazione alla disponibilità dei fondi per cause comunque non imputabili alla Stazione Appaltante. Prima della scadenza lo stesso appaltatore potrà richiedere brevi proroghe del termine contrattuale per motivate ed imprevedibili circostanze determinate da cause ad esso non imputabili.

La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale e dovrà essere espressamente concessa dall'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di recedere al contratto ai sensi dell'art. 1671 del c.c.

ART. 16 – SPESE CONTRATTUALI E ONERI DIVERSI

Il contratto sarà stipulato sotto forma di scrittura privata tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi. Tuttavia qualora si rendesse necessaria la registrazione del contratto restano a carico dell'appaltatore tutte le spese di copia, bollo, registrazione, nonché qualsiasi adempimento fiscale ed ogni altra spesa concernente l'esecuzione del contratto.

Si intendono, altresì, a carico dell'affidatario tutte le spese e le tasse che riguardino, per qualsivoglia titolo o rapporto, il contratto o l'oggetto del medesimo, fatta eccezione per l'I.V.A. e per ogni altra imposta che, per legge, sia intesa a carico dell'Amministrazione.

ART. 17 – VINCOLI

L'appaltatore è vincolato dal momento della notifica della determinazione di aggiudicazione definitiva della gara.

L'aggiudicazione definitiva legittima l'Amministrazione, per ragioni d'urgenza, a disporre l'inizio della prestazione in pendenza della stipula del contratto. L'Amministrazione è vincolata solo successivamente alla registrazione del contratto stesso.

ART. 18 – BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

La Stazione Appaltante non si farà carico di alcuna responsabilità nel caso in cui l'appaltatore usi nell'esecuzione delle attività di erogazione dei servizi soluzioni tecniche di cui terzi soggetti abbiano ottenuto la privativa. Pertanto, l'appaltatore assume l'obbligo di tenere indenne la Stazione Appaltante da ogni responsabilità relativa a rivendicazioni e pretese di qualsiasi soggetto in relazione a perdite, danni, costi e spese di qualunque natura, anche legali e per onorari di avvocato; in particolare, la Stazione Appaltante dovrà essere tenuta indenne e garantita, a spese dell'appaltatore e senza alcuna limitazione, da ogni responsabilità conseguente a soccombenza in controversie che dovessero instaurarsi o a transazioni che dovessero stipularsi per la tutela di uno o più marchi italiani o stranieri in relazione alla progettazione, alla fabbricazione, alla vendita, alla gestione o all'uso di uno o più prodotti comunque attinenti all'esecuzione del presente contratto.

Ciascuna parte contraente si obbliga a dare immediato, formale avviso all'altra dell'instaurazione di qualsiasi controversia da parte di terzi di cui sia venuto a conoscenza, fermo restando il diritto di entrambe di tutelarsi e di gestire le liti nel modo ritenuto più opportuno.

Nel caso in cui intervengano provvedimenti definitivi o cautelativi di un'Autorità giurisdizionale italiana o straniera che inibiscano la gestione o l'uso da parte della Stazione Appaltante di uno o più servizi oggetto dell'appalto, ovvero nel caso in cui sussistano probabilità che uno o più prodotti o servizi oggetto del presente appalto sia rivendicato da parte di terzi, l'appaltatore, a sua scelta ed accollandosi le spese, potrà alternativamente:

- modificare i(l) servizi (o) in modo da eliminare l'eventuale violazione;
- sostituire i(l) servizi (o) per i(l) quali(e) si è verificata la violazione degli altrui diritti con altri aventi la medesima capacità tecnica, che comunque soddisfino tutte le esigenze della Stazione Appaltante e assicurino tutte le prestazioni garantite dai(l) servizi (o) sostituiti(o), fino alla data in cui ogni controversia sarà stata definita e secondo la soluzione economicamente meno impegnativa;
- ottenere per conto della Stazione Appaltante il diritto di uso o di gestione dei(l) servizi(o);
- ritirare i(l) servizi (o) rinunciando al relativo corrispettivo o restituendo alla Stazione Appaltante il corrispettivo versato, salva una adeguata riduzione per danni, uso ed obsolescenza e sempre che tale soluzione non incida negativamente sul collaudo dell'intero sistema.

ART. 19 – DIRITTI, PROPRIETÀ E RISERVATEZZA SUI PRODOTTI DELL'ATTIVITÀ

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato anche parziale dei servizi, compresi quelli intellettuali, o delle forniture espletate sono di proprietà piena ed esclusiva del Comune di Roccaspede e non possono essere commercializzati dal soggetto aggiudicatario.

Alla conclusione delle attività, tutti i prodotti originali e sorgenti dovranno essere consegnati al RUP, completi di copyright a favore del Comune di Roccaspede.

Tutta la documentazione originale, le procedure, le specifiche tecniche, i sorgenti dei programmi, i master, i documenti grafici, fotografici, eventuali disegni, specifiche, statistiche, progetti, computi, dati o materiali ausiliari, la documentazione tecnica ed amministrativa, i manuali d'installazione, le guide all'utilizzo per le diverse tipologie di utenza, banche dati e quant'altro realizzato dal prestatore del servizio e dal personale (interno ed esterno) che sarà da esso impegnato nella realizzazione delle attività, in adempimento della prestazione oggetto del presente Capitolato, sono di esclusiva e piena

proprietà del Comune di Roccadaspide, che potrà disporre per i propri scopi presenti e futuri senza limitazione alcuna.

L'appaltatore sarà tenuto alla consegna di tutto il materiale (originale, sorgenti, master e copie) sopra citato, rilasciandone ampia e totale liberatoria, e si assume la responsabilità piena ed esclusiva nei confronti dei terzi che dovessero rivendicare diritti di autore su parti e/o elementi del materiale che sarà fornito.

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato anche parziale del servizio, compreso quello intellettuale, o della fornitura espletati sono di proprietà piena ed esclusiva del Comune di Roccadaspide e non possono in nessun caso essere divulgati e/o commercializzati (*in qualsiasi formato e con qualsiasi mezzo*) dal soggetto aggiudicatario del servizio stesso.

Ai sensi della legge 675/96 e s.m.i., tutte le notizie relative a persone e ad attività di questa Stazione Appaltante comunque venute a conoscenza dall'appaltatore in relazione all'esecuzione dei servizi, nonché tutte le informazioni che transiteranno per il sistema informativo, non potranno essere, in alcun modo né per qualsiasi motivo, divulgate né comunicate a terzi, né potranno essere in alcun modo utilizzate sia da parte dell'appaltatore sia da parte di qualunque altro collaboratore per fini diversi da quelli contemplati nel presente contratto.

Il divieto riguarda, altresì, tutto il materiale elaborato e preparato nell'ambito delle prestazioni stabilite nel contratto che resta di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante, restando, pertanto, assolutamente precluso all'appaltatore ogni uso o divulgazione, anche parziale, del materiale stesso; tale diritto di proprietà è esteso anche su tutte le copie di scarto ed in genere su tutto ciò che potrà residuare dall'esecuzione dei lavori contrattuali. In caso di inosservanza degli obblighi suddetti saranno sospesi gli eventuali pagamenti in corso, salvo la facoltà della Stazione Appaltante, in caso di particolare gravità, di risolvere il contratto e salvo denuncia all'Autorità giudiziaria qualora si ravvisino gli estremi di reato.

Quanto sopra resta valido anche dopo l'ultimazione dei lavori per il materiale che restasse eventualmente indeposito presso l'appaltatore.

ART. 20 – VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante procederà al controllo dell'operato dell'affidatario attraverso propri rappresentanti che assumono il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto/RUP.

Lo stesso direttore dell'esecuzione del contratto ovvero il RUP o altro soggetto nominato dalla Stazione Appaltante eserciterà la vigilanza, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio, anche in termini di verifica del buon andamento delle attività del servizio, della corrispondenza quantitativa e qualitativa delle prestazioni rese dall'appaltatore rispetto a quelle dedotte in contratto, verificando la regolarità del servizio reso in tutte le sue componenti e l'attuazione di tutti gli adempimenti contrattualmente previsti e valutando, tra l'altro, gli stati di avanzamento, il rispetto dei tempi, la tempestività e completezza delle comunicazioni e documentazioni da inviarsi a cura dell'appaltatore a termini di capitolato e di contratto.

L'affidatario dovrà relazionare mensilmente al Direttore dell'esecuzione del contratto ovvero al RUP, quantificando le attività svolte e i prodotti realizzati, predisponendo specifiche relazioni delle attività in corso d'opera e finale, evidenziando dettagliatamente i servizi erogati, i prodotti forniti e quant'altro necessario a quantificare e qualificare le attività svolte. Dovrà, altresì, garantire e consentire controlli ed ispezioni (monitoraggio finanziario, procedurale e fisico) da parte di tutti gli organi preposti.

ART. 21 - RESPONSABILITÀ

L'appaltatore, conformemente alla natura e alla struttura del contratto, conserva la piena responsabilità dell'organizzazione dei mezzi – direzione del personale impiegato, attrezzature, mezzi materiali – e del rischio di impresa legato anche alla loro utilizzazione, rischio che graverà in ogni caso sullo stesso appaltatore.

L'appaltatore è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le amministrazioni pubbliche, i soggetti privati o verso terzi che comunque derivassero dall'esecuzione del contratto, esonerando sin d'ora l'Amministrazione da ogni responsabilità.

Nello svolgimento delle attività costituenti il servizio, l'Aggiudicatario è obbligato a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Stazione Appaltante che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

ART. 22 – OBBLIGO DI INFORMAZIONE

L'affidatario e il personale dipendente dovranno segnalare immediatamente al responsabile del procedimento tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei loro compiti, possano impedire il regolare svolgimento delle attività.

ART. 23 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalle vigenti norme di leggi e regolamenti in materia di contabilità di stato e del codice civile.

Per quanto non previsto specificamente nel presente Capitolato si fa espresso rinvio alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente durante il corso delle attività, nonché ad altra norma di carattere generale in quanto compatibile.

ART. 24 - TUTELA DEI LAVORATORI

Per la realizzazione delle attività e per l'erogazione dei servizi l'affidatario utilizzerà personale in possesso dei prescritti requisiti professionali, sia interno che esterno, attraverso la stipula di convenzioni, collaborazioni, contratti, ecc., così come previsto in progetto.

L'affidatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del personale occupato nelle lavorazioni oggetto del contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia della Stazione Appaltante che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

ART. 25 – ACCETTAZIONE DEI SERVIZI FORNITI

I controlli e le verifiche eseguite dalla Stazione Appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'affidatario per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di lavoro già controllati. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'affidatario, né alcuna preclusione in capo alla Stazione Appaltante.

Il Responsabile del procedimento può disporre ulteriori prove e analisi ancorché non prescritte dal contrattoma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità delle prestazioni (servizi e forniture) rese.

Nel caso di inadempienze e di insufficienza delle prestazioni effettuate, la Stazione Appaltante intimerà all'affidatario, con PEC, di adempiere entro 15 (quindici) giorni a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, sospendendo gli eventuali pagamenti in corso o finale.

Nel caso in cui la ditta non dovesse provvedere entro tale termine, si ricorrerà all'istituto della risoluzione per inadempimento di cui all'art. 1453 e seguenti del codice civile, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

ART. 26 – GARANZIE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE EFFETTUATE

L'affidatario dovrà garantire, a proprie spese, tutti i servizi e i prodotti forniti durante la vigenza del contratto per non meno di ventiquattro mesi successivi alla data di redazione del certificato di regolare esecuzione ovvero della verifica di conformità.

Detta garanzia consiste sia nella attività di rettifica dei difetti o imperfezioni riscontrati, sia nella

manutenzione di tipo preventivo-conservativa, evolutiva, correttiva, non pianificata. I prodotti e i servizi rettificati e/o integrati saranno sottoposti a verifica, perché si intendono proprietà dell'Amministrazione.

Tale attività deve essere garantita sia presso la sede del Comune di Roccamare che presso le sedi delle altre Amministrazioni coinvolte.

La Stazione Appaltante ha facoltà di richiedere all'appaltatore un prolungamento della garanzia per un periodo pari a quello di indisponibilità.

Sono esclusi dalla garanzia:

- i danneggiamenti o le perdite dovuti a dolo del personale della Stazione Appaltante,
- i danneggiamenti derivanti da modifiche o integrazioni effettuati da personale non dell'appaltatore;
- danneggiamenti causati dall'uso di prodotti non conformi alle specifiche dell'appaltatore.

L'appaltatore si impegna ad intervenire anche nelle circostanze escluse dalla garanzia su richiesta e a spese della Stazione Appaltante.

ART. 27 – STANDARD DI QUALITÀ E FORMATO DEI DATI

I software applicativi dovranno prevedere procedure per l'estrazione sia dal sistema operativo che da quello di consultazione di dati alfanumerici in più formati quali ad esempio, a titolo non esclusivo, ASCII, shapefile, etc.

I dati acquisiti, le procedure di controllo e i servizi dovranno attenersi agli standard di qualità ISO ed europei CEN, e dovranno essere debitamente certificati a cura dell'appaltatore.

ART. 28 – ACCERTAMENTO REGOLARE ESECUZIONE

Nel termine di quindici giorni, decorrenti dalla data in cui perviene al Responsabile del procedimento la comunicazione dell'ultimazione della consegna dei prodotti e della prestazione dei servizi oggetto del contratto, si darà luogo alle operazioni di verifica tecnico-funzionale ed amministrativa al fine di verificare la completezza e la totale funzionalità delle attività svolte. A seguito del positivo esito delle operazioni si procederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione ovvero alla verifica di conformità. In caso di esito negativo si procederà secondo le modalità di legge. Entro trenta giorni dal completamento delle operazioni di verifica la Stazione Appaltante procederà alla presa in consegna dei prodotti risultanti dai servizi realizzati restando esclusa, allo scadere del termine indicato, ogni responsabilità ed onere di custodia dell'Appaltatore. Delle relative operazioni si darà atto in apposito verbale redatto in contraddittorio con il Responsabile del procedimento.

L'appaltatore dovrà collaborare in tutte le attività di accertamento della regolare esecuzione, senza ulteriori oneri economici per la Stazione Appaltante.

ART. 29 – SOTTOSCRIZIONE CLAUSOLE ONEROSE

L'appaltatore deve dichiarare nella sottoscrizione del contratto di appalto di accettare in modo specifico, ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, tutti gli articoli aventi ad oggetto clausole onerose (subappalto; cessione del contratto e del credito; obblighi ed oneri dell'affidatario; pagamenti; spese contrattuali e oneri diversi; tutela dei lavoratori; osservanza di leggi e regolamenti; penali e cause di risoluzione anticipata; controversie; etc.).

PARTE SECONDA – SPECIFICHE TECNICHE

ART. 30 – OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'intervento denominato "Servizio di sviluppo del piano di marketing" (fase 3A) ha l'obiettivo di sviluppare un piano di marketing che possa promuovere i sentieri naturalistici dei 29 Comuni dell'Area Interna Cilento Interno valorizzando anche i servizi afferenti ad essa.

Gli obiettivi dell'intervento sono:

- miglioramento della qualità della vita e del tessuto economico-sociale, rivitalizzando le piccole comunità rurali in collegamento con i centri rurali più importanti,
- sviluppo del turismo lento e dei relativi sistemi di accoglienza, in connessione con le produzioni tipiche e le tradizioni locali,
- valorizzazione storico-culturale del territorio;
- promozione ed incentivazione delle attività agricole e extra-agricole;
- promozione e sviluppo di attività artigianali o dei servizi di vicinato, attività economiche in correlazione alla sentieristica.

ART. 31 – RIFERIMENTI NORMATIVI E METODOLOGICI

Le attività relative all'intervento **“Servizio di sviluppo del piano di marketing”** (fase 3A) dovranno essere realizzate tenendo conto della regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dei documenti di lavoro, delle indicazioni metodologiche, delle disposizioni interne e di tutti gli atti aventi forza di legge, nonché ogni documento utile, anche meramente interpretativo, che verrà prodotto sia a livello comunitario che a livello locale. In particolare, i principali riferimenti normativi e metodologici fanno riferimento ai seguenti atti:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.207 Regolamento di esecuzione e attuazione del suddetto decreto (in quanto applicabile);
- Capitolato generale di appalto di cui al DM 19 aprile 2000, n. 145.

ART. 32 – DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ

I contenuti del presente intervento, in coerenza con quanto previsto dal disciplinare redatto dal Comune di Roccadaspide sono:

- 3.a.1 – Analisi di mercato;
- 3.a.2 – Obiettivi piano di marketing;
- 3.a.3 – Strategia di comunicazione.

ATTIVITÀ 3.A.1 - ANALISI DI MERCATO

L'Analisi di mercato alla base del piano di marketing comprenderà una serie di ricerche sul contesto, prodotto, target e concorrenza, con lo scopo di comprendere lo scenario in cui si opera e raccogliere tutti gli elementi che possono aiutare a prevedere gli scenari futuri. Si elaboreranno in questa fase:

- ✓ Analisi swot;
- ✓ analisi per individuare il target (individuare il tipo di utenti a cui è rivolto il piano, studiare il loro comportamento di acquisto, le caratteristiche socio demografiche come età, genere, interessi, analizzare le abitudini degli utenti tramite ricerche su dati istat o statistiche, altro);
- ✓ analisi di attrattività del mercato per capire come entrare nel mercato attuale;
- ✓ analisi della domanda del mercato per individuare i periodi particolarmente attivi e proporre azioni strategiche mirate;
- ✓ analisi dei “competitors” per capire come differenziarsi nel mercato turistico.

Le analisi dovranno portare a un “riposizionamento” del brand “Cilento”, già ampiamente utilizzato e noto, nel mercato attuale.

ATTIVITÀ 3.A.2 – OBIETTIVI DEL PIANO DI MARKETING

Per avere un piano a lungo termine sarà necessario definire e identificare gli obiettivi da raggiungere, i quali saranno alla base della pianificazione strategica da adottare successivamente. Gli obiettivi saranno strettamente connessi con quelli del progetto e dovranno essere:

- Specifici

- Misurabili
- Raggiungibili
- Rilevanti
- Scadenzati.

ATTIVITÀ 3.A.3 – STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

Fissati gli obiettivi si definisce il marketing mix, cioè l'insieme delle strategie e delle azioni più idonee a raggiungerli. Durante questa fase si potrà avere una chiara definizione delle azioni da compiere per applicare nel concreto il marketing plan. Dopo lo studio, le analisi e le considerazioni emerse durante le precedenti fasi, unendo tutti i risultati ottenuti si potranno definire le azioni, i tempi e gli strumenti della comunicazione. Nello specifico verranno definiti:

- i sentieri naturalistici da promuovere (almeno uno per Comune);
- il tema degli itinerari e la loro durata;
- nuovi e originali itinerari, anche a tema, sia di breve che di lunga percorrenza;
- i contenuti necessari per promuovere e valorizzare il progetto nella successiva fase 3B (come depliant, QR-code, contenuti multimediali, video, card e altro);
- ogni altra azione specifica utile ai fini del progetto;
- i tempi e gli strumenti della comunicazione (canali on line e off line, tv, etc.).

La strategia di comunicazione del piano di marketing dovrà contenere:

- descrizione delle attività previste;
- benefici attesi dal piano di marketing;
- stima economica delle attività;
- specifiche.

Inoltre dovrà essere fornito un elenco di fiere e/o eventi promozionali a cui sarà utile partecipare per promuovere il progetto.

Chi svolgerà le attività della Fase 3A	Come svolgerà l'attività
Esperto in marketing.	Svilupperà il piano di marketing in costante raccordo con la Stazione Appaltante.

Per quanto riguarda i costi e i tempi si rimanda agli elaborati *EEC.02 Computo estimativo* e *EC.03_Cronoprogramma*.

ART. 33 – GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro dovrà essere adeguato per il raggiungimento degli obiettivi progettuali nei tempi di cui al cronoprogramma di progetto. L'organizzazione del gruppo di lavoro dovrà essere composto da:

- **Numero minimo di unità che si occuperanno dello sviluppo del piano di marketing: 3.**

Si precisa che il numero delle figure professionali coinvolte nel servizio di sviluppo del piano di marketing (riportato nell'elaborato ECC.02 Computo Estimativo), è stato definito unicamente ai fini della valutazione della stima totale del servizio e di conseguenza non rappresenta un vincolo per l'affidatario, il quale dovrà rispettare il numero minimo di unità appena definito. Nel caso in cui le figure professionali non trovino riscontro con quelle definite, il gruppo di lavoro dovrà contenere persone con:

- **competenze adeguate e coerenti con gli obiettivi progettuali,**
- **esperienza in servizi analoghi rispetto a quello oggetto del seguente capitolato.**

Il GdL dovrà essere costituito da figure professionali con competenze ed esperienze certificate attraverso i curricula dei singoli esperti prodotti nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi delle norme dettate dal Capo III del D.P.R. 28-12-2000, n. 445 e s.m.i.

L'aggiudicatario potrà proporre l'inserimento di ulteriori professionalità ritenute utili ad integrare quelle sopra richieste, e/o al migliore svolgimento delle attività previste in progetto e/o alla realizzazione dei servizi aggiuntivi.

I componenti del gruppo di lavoro non potranno essere sostituiti a meno della presentazione di professionalità equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti, da sostituire soltanto a seguito del parere positivo espresso dalla Stazione Appaltante. La sostituzione non dovrà in ogni caso pregiudicare lo svolgimento delle attività di valutazione.

Le attività del gruppo di lavoro dovranno in ogni caso svolgersi secondo il cronoprogramma di progetto ed essere coordinate continuamente con le attività della fase 1 e della fase 2.

ART. 34 – FORMATO E STRUTTURA DEI DATI

Tutti i dati elaborati nelle fasi appena descritte dovranno essere conservati in un archivio backup. Il backup serve ad avere una copia dei propri file sempre disponibile su un secondo disco esterno, su di un NAS o server di rete, in cloud oppure su un drive USB se, per qualsiasi motivo, dovessero esserci problemi sul dispositivo originale in cui sono stati salvati. Per esempio i backup possono essere utili anche se viene cancellato per errore un file importante o, ancora, se il dispositivo su cui si trovano i dati dovesse essere smarrito o rubato.

Tutti i contenuti saranno forniti dall'Amministrazione comunale (in forma grezza ed elaborata) su CD rom o supporto equipollente nei formati di maggiore diffusione (*.doc, *.xls, *.shapefile, *.cad, ecc.) secondo sistemi di archiviazione e di consultazione più in uso.

I dati acquisiti, le procedure di controllo e i servizi dovranno attenersi agli standard di quality 150 ed europei CEN e dovranno essere debitamente certificati a cura della ditta appaltatrice.